

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691803
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	08MPPCG014
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTU - Numero stampa composita o serie	2
QNTC - Completa /incompleta	completa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scena allegorica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33
LDCS - Specifiche	Sala delle Navi 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	MPPCG014
INVD - Data	2011

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	309/14
INVD - Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	NACART 2401
INVD - Data	1989

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Località	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	universitario
PRCD - Denominazione	Museo delle Navi
PRCS - Specifiche	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1937
PRDU - Data uscita	2000

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1720
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1726
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	van Keulen Johannes
AUTA - Dati anagrafici	1654/ 1715

AUTH - Sigla per citazione	30690954
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	van Keulen Gerard
EDTD - Dati anagrafici	1678/ 1726
EDTR - Ruolo	editore/stampatore
EDTL - Luogo di edizione	Amsterdam
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC - Materia e tecnica	tela/ colla
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1958
RSTE - Ente responsabile	Università degli Studi di Bologna
RSTN - Nome operatore	Rizzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987-89
RSTE - Ente responsabile	CEPAC-Forlì
RSTR - Ente finanziatore	Università degli Studi di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	25A5
DESS - Indicazioni sul soggetto	Carta nautica del Mediterraneo Orientale
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	olandese
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali, corsivo
ISRP - Posizione	sotto la scena di mercato
ISRI - Trascrizione	t' Amsterdam by / Joannes Van Keulen/Bock-Zeekart verkooper en Graad boog maker aande / Oost Zyde van de Nieuwe brug inde Gekroonde Lootsman / Opgestelt door G.v. Keulen
	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la carta nautica

NSC - Notizie storico-critiche

dell'Mediterraneo orientale edita da Gerard van Keulen ad Amsterdam, tra il 1720 circa ed il 1726, anno della sua scomparsa.L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681 /1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711).Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi.In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università.Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. La carta nautica pervenne all'Istituto delle Scienze nel 1724, in concomitanza con la fondazione della Camera di Geografia e Nautica, tra i donativi dello Sbaraglia. Presente negli inventari del 1744 e del 1776, è registrata, assieme ad altre otto carte, nell'inventario del 1843 relativo al Gabinetto Astronomico (è una delle "diverse carte marittime e delle navigazioni dei diversi mari, opera di Gerard Keulen").La carta fa parte della Nieuwe Groote Lightende Zee-Fakkel ("Grande nuovo Atlante del Mare"), un atlante nautico in cinque volumi pubblicato per la prima volta nel 1681 ad Amsterdam da Johannes van Keulen (1654/ 1715). Successivamente fu più volte revisionato e ripubblicato nei primi decenni del '700 dal figlio Gerard il quale, oltre che editore (subentrò al padre nel 1695), fu un valente matematico e cartografo della Compagnia delle Indie Orientali dal 1714. Per redigere i primi cinque volumi dello Zee-Fakkel, Johannes van Keulen si avvalse dell'aiuto di Claas Jansz Vooght, geometra, agrimensore, matematico, esperto di navigazione, oltre che coautore delle carte e del testo.Il grande formato della carta (600x1000 mm), largamente eccedente rispetto alle misure di un normale atlante nautico (444x650), fa supporre che possa essere parte della produzione più tarda di Gerard van Keulen, comprendente circa 40 tavole di grandi dimensioni ricavate dallo Zee-Fakkel, ma pubblicate separatamente a partire dal 1720.La creazione della carta nautica è collocabile tra l'inizio della produzione di tali ampi formati e la morte dello stampatore olandese, avvenuta nel 1726.Nella zona inferiore centrale della carta sono riportate le diverse indicazioni di responsabilità: il nome di Johannes (padre) è preceduto dalla preposizione "da" (by), da interpretare come ripresa del modello di rappresentazione geografica impostata dal capostipite dell'impresa familiare. A chiusura dell'iscrizione appare, invece, il nome del figlio: "preparato da" Gerard, evidentemente colui che stampò e pubblicò le edizioni cartografiche di grande formato, derivandole dagli esempi paterni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Bologna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MPPCG014
FTAF - Formato	jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frabetti P.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBH - Sigla per citazione	00039876
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Koeman C.
BIBD - Anno di edizione	1967-1971
BIBH - Sigla per citazione	00040010
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00039870
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Luoghi Conoscere
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00039872
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Il viaggio. Mito e scienza- Tega, Walter (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00041134
BIBN - V., pp., nn.	NR (recupero pregresso)
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL - Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD - Data	1979
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL - Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD - Data	febbraio - giugno 2007

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

NR (recupero pregresso)

FUR - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

Biolchini L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2023

AGGN - Nome

Lia, Alessandra

AGGF - Funzionario responsabile

Manzelli, Valentina

AN - ANNOTAZIONI

La scena allegorica, compresa nella carta nautica del Mediterraneo orientale, è inquadrata in basso verso sinistra all'interno dell'area africana denominata Barbaria. Si svolge su tre piani. Nello sfondo è visibile una galera ormeggiata presso la quale alcuni uomini sorvegliano lo scarico di merci, mentre altri spostano dei barili. In secondo piano un mercante europeo ed uno orientale conversano e controllano due uomini intenti a trasportare delle balle. Il mercante europeo sulla sinistra indossa un giustacuore fermato da una cintura, una gonna che scende fino al ginocchio, ed un paio di pantaloni aderenti. Sopra porta un mantello senza maniche. Il personaggio arabo è posto di spalle e, con la mano destra, indica gli uomini che spostano le merci. Egli è vestito con un ampio mantello senza maniche, sotto il quale si intravede una lunga tunica. Ai piedi calza stivali. In testa porta un turbante costituito da una sciarpa avvolta in morbide pieghe, la cui estremità ricade sulle spalle. Procedendo verso sinistra, davanti al basamento, si individua un uomo di età avanzata dalla lunga barba bianca, con abiti in foglia orientale, di alto lignaggio, intento ad osservare la scena di mercato che si svolge alla sua destra, mentre si appoggia ad un bastone che tiene nella mano sinistra. Egli indossa un ampio vestito accollato che arriva sotto il ginocchio sopra il quale annoda al fianco sinistro un mantello che gli copre la spalla destra. All'altezza della cintura è visibile il laccio che sostiene una spada di cui si intravede l'elsa alla sua destra. Sotto all'abito porta pantaloni e ai piedi calza scarpe dalla punta leggermente ricurva. In testa un turbante composto da una sciarpa avvolta a rigonfio intorno ad un tarbusc'. Sul basamento rettangolare, decorato sul bordo superiore da una semplice cornice aggettante, che reca la legenda, si svolge la scena di mercato. A destra un servo a torso nudo si accinge a porgere una toppa di stoffa ad un mercante europeo che si trova alle sue spalle. A sinistra, due occidentali, sono intenti ad osservare dei tappeti offerti da un personaggio orientale, inginocchiato sul basamento stesso. Queste figure vestono alla maniera europea ed araba già descritta. Alcune incoerenze stilistiche fra i diversi elementi che costituiscono l'

OSS - Osservazioni

allegoria conducono all'ipotesi che essa sia stata formata dall'assemblaggio di tre disegni in origine separati: la scena di mercato posta sul basamento, l'orientale stante, lo scarico delle merci dalla galera. L'accostamento di queste tre parti non rispetta le regole proporzionali, per cui le dimensioni del personaggio arabo in primo piano risultano troppo ridotte in relazione alla scena di mercato situata alle sue spalle, contemporaneamente si può notare un notevole scarto di piani fra la stessa figura orientale e la raffigurazione dello scarico di merci sullo sfondo. Inoltre, l'incongruenza dello svolgimento della rappresentazione, per cui i due momenti temporalmente separati e conseguenti dello scarico e della vendita della mercanzia si individuano procedendo da destra verso sinistra e non secondo il tradizionale andamento occidentale della lettura, che condiziona anche l'organizzazione dello spazio figurativo, rende possibile la supposizione che le singole componenti della scena allegorica siano state copiate da stampe originali. La visione inversa da sinistra verso destra presenta, sul piano estetico, maggiore coerenza ed equilibrio di ogni parte, nonché uno svolgimento generale più armonioso.